



COMUNE DI NAPOLI

CittàCOWOME
C!ff9COMUNE

numero 27 - ottobre 2019

MISCELLANEE DI OTTOBRE



IN QUESTO NUMERO

- *Campi Rom: la gestione del Comune*
- *Andy Warhol: la Mostra a Napoli*
- *I progetti dell'Unesco a Napoli*
- *Il benvenuto a Stephane Lissner - Nuovo Sovrintendente del Teatro di San Carlo*
- *Orti didattici e educazione alimentare*
- *"Exe Flegrei 2019" - Esercitazioni contro il rischio sismico*
- *coesionenapoli.it - Un sito per i Fondi Europei*
- *World Press Photo 2019*

CAMPI ROM: LA GESTIONE DEL COMUNE

di Salvatore Santagata

È notevole a Napoli, e nell' *hinterland*, la presenza di popoli "*Romani*" distinti tra **Rom**, **Sinti** e **Caminanti**. Si parla di circa **1800 persone** solo in città, distribuite nei cosiddetti "Campi Nomadi" dislocati in vari punti cittadini, divisi tra quelli gestiti dal Comune e quelli non autorizzati.

La presenza di queste popolazioni è ovviamente motivo di attenzione da parte dell'Amministrazione cittadina in quanto, specialmente nei campi non autorizzati, ci si trova in presenza di **situazioni igienico-sanitarie assolutamente al limite**, ed è qui che c'è bisogno della massima attenzione per scongiurare situazioni di pericolo per gli stessi abitanti dei Campi.

Vi sono anche altri aspetti da considerare e sono quelli che riguardano **l'inclusione sociale e quella scolastica** dei minori presenti nei Campi, aspetti questi estremamente difficili da gestire vista l'enorme difficoltà nel far convivere il mondo rom, diviso tra varie differenti etnie, con gli abitanti risidenti nei pressi degli insediamenti Rom.

Per l'assessora ai Diritti di cittadinanza e alla coesione sociale, **Laura Marmorale**, le linee principali di intervento del Comune di Napoli, che ha già elaborato il proprio **Piano di Azione Locale** (P.A.L.), devono riguardare, oltre che il tema dell'integrazione scolastica dei minori, anche quello dell'inclusione abitativa e dell'emancipazione dei giovani interessati a vivere autonomamente dalle comunità.

A tale scopo, all'interno di alcuni dei Campi controllati e gestiti dal Comune, vi è la presenza di cooperative sociali che svolgono svariati compiti al fine di assicurare le attività di inclusione e vigilanza sociale.

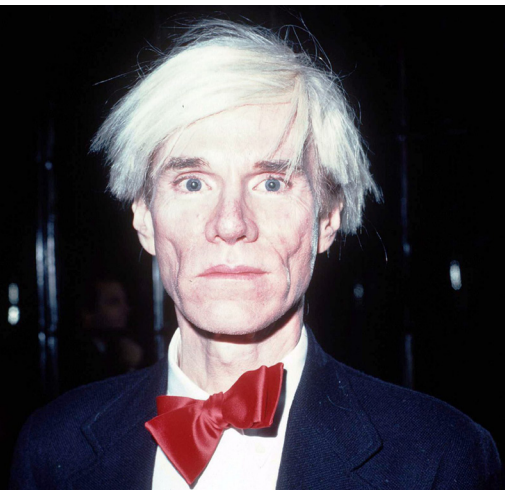
Attualmente, anche grazie al lavoro delle cooperative, sono **circa 450** i minori Rom che frequentano le scuole napoletane e per **110** di questi il Comune assicura anche il servizio di trasporto verso le scuole.

L'assessora Marmorale ha comunicato, inoltre, l'impegno dell'Amministrazione su altre iniziative che riguardano principalmente la bonifica dei Campi e un piano di controllo per evitare, negli stessi, lo sversamento di rifiuti.



ANDY WARHOL: LA MOSTRA A NAPOLI

di Domenico Iasevoli



La **Basilica della Pietrasanta**, sede del **Lapis Museum di Napoli**, si conferma luogo suggestivo per eventi culturali di grande spessore. Dopo il grande successo della mostra *Sogno d'amore* su **Marc Chagall**, è ora la volta di uno dei massimi esponenti dell'arte contemporanea, **Andy Warhol** (Pittsburgh, 6 agosto 1928 – New York, 22 febbraio 1987). Pittore, scultore, sceneggiatore, produttore cinematografico, regista, direttore della fotografia, montatore e attore

statunitense, figura tra le più significative del movimento della **Pop art**. Sino al 23 febbraio 2020, **oltre 200 opere** dell'artista americano, icona della Pop Art, delineano un ritratto completo dell'artista americano che, con le sue icone e ritratti, polaroid, acetati, disegni, ha letteralmente rivoluzionato, a partire dal secondo dopoguerra, il concetto di opera d'arte stravolgendo tutte le precedenti definizioni estetiche.

Le sue famosissime *Campbell's Soup*, il *ritratto serigrafato di Marilyn*, le *serigrafie di Mao* del 1972 e il famosissimo *Flowers* del 1964 fanno oramai parte dell'immaginario collettivo e hanno contribuito ad avvicinare all'arte e ai suoi nuovi linguaggi, milioni di persone.

La mostra, prodotta e organizzata dal **Gruppo Arthemisia** e **Eugenio Falcioni** in collaborazione con l'**Associazione Pietrasanta Polo Culturale Onlus** e **Art Motors** e curata da **Matteo Bellenghi**, si articola in sette sezioni: *Icone, Ritratti, Disegni, Warhol e l'Italia, Warhol e il brand, Musica* e infine *polaroid e acetati*.

Accanto alle opere che definiscono la scena americana, sono esposte quelle che raccontano il legame di Warhol con l'Italia e in particolare lo stretto legame con Napoli (*Ritratto di Beuys*, realizzato nel 1980 in occasione della mostra presso la Galleria Amelio e, soprattutto, il famosissimo *Vesuvius* del 1985). I visitatori possono ammirare i celebri ritratti di grandi personaggi trasformati dal genio e dall'estro dell'artista (*Man Ray, Keith Haring, Edvard Munch, Lenin, Giorgio Armani* e un

rarissimo ritratto della *Monna Lisa* realizzato con inchiostro serigrafico su pergamena nel 1978), *Liz*, la serie *Ladies and Gentlemen* e i *Self portraits*.

Ma di sicuro interesse sarà anche l'esposizione dei disegni degli anni '50 che illustrano il periodo - scarsamente noto al grande pubblico - antecedente alla più famosa fase *pop*, le sue realizzazioni legate al mondo della musica (con cover e ritratti di musicisti come *Mick Jagger*, *Miguel Bosè*, *Billy Squier*) e le famose *polaroid* e gli *acetati fotografici* che l'artista utilizzava per la successiva realizzazione dei ritratti (*Arnold Schwarzenegger*, *Silvester Stallone*, *Alba Clemente*, *Grace Jones*, *Mick Jagger*, *Ron Wood*, *Stevie Wonder*, *Gianni Versace*, *Valentino*, *Jean Paul Gaultier*).

Come per altri eventi, particolare rilievo è stato dato alle iniziative e alle visite guidate per le scuole.

Scuola dell'infanzia: visita guidata della durata di circa 60 minuti durante la quale i bambini si avvicinano al genio artistico americano attraverso una selezione di opere e immagini spettacolari e variopinte che si prestano alla replica, quali le serie di fiori o la celebre immagine del Vesuvio.

Scuola primaria: attraverso un percorso giocoso di circa 60 minuti, i

bambini sono introdotti nella realtà della Pop Art, dei colori, della pubblicità, ripercorrendo il percorso dell'artista dagli anni '50 sino alla metà degli anni '80.

Scuola secondaria di primo e secondo grado: il percorso di circa 70 minuti conduce gli studenti a riflettere sui cambiamenti della società apportati dalla produzione di massa e dalle nuove tecnologie attraverso le celebri rielaborazioni degli oggetti di consumo e dei simboli.



Marilyn, 1967 Serigrafia su carta, 91,4x91,4 cm 225/250

Collezione Eugenio Falcioni © The Andy Warhol Foundation
for the Visual Arts Inc. by SIAE 2019 per A. Warhol 2 Andy

Laboratorio per la scuola dell'infanzia: *Flowers* (visita + laboratorio, 100 minuti circa).

Tra i soggetti preferiti e rielaborati nelle celebri brillanti serie compaiono i fiori. Dai fiori di ibisco, i ragazzi possono realizzare una serie di "fiori pop" personali, riflettendo in tal modo sul colore e sulle emozioni che questo produce.

Laboratorio per la scuola primaria: *Inventiamo le etichette* (visita + laboratorio, 100 minuti circa).

Gli oggetti di uso comune, dalle lattine di *Campbell's Soup* ai fustini di detersivo, sono elevati da Warhol a soggetto delle sue opere. Scopo del laboratorio creativo è quello di guidare i ragazzi nella loro personale creazione di etichette con le tecniche più varie e di loro scelta.

La mostra assume anche un particolare rilievo sociale, aderendo alla campagna di sensibilizzazione *La Prevenzione è il nostro capolavoro* inserita nel progetto *L'arte della Solidarietà*, realizzato da **Arthemisia** insieme a **Komen Italia**, organizzazione in prima linea nella lotta ai tumori del seno e nella tutela della salute femminile. I fondi raccolti consentiranno a Komen Italia di realizzare almeno 4 giornate di *Promozione della Salute Femminile* nel quartiere di Ponticelli, nella zona di Castel Capuano ed in altre zone dove la prevenzione arriva con più difficoltà. In collaborazione con il **Comune di Napoli** e la **Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli**, presso le tre unità mobili della Komen Italia sarà possibile effettuare esami clinico-strumentali gratuiti per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche femminili, assieme ad eventi educativi e di sensibilizzazione alla prevenzione.

Info:

Orari di apertura: tutti i giorni dalle 10 alle 20 (chiusura della biglietteria un'ora prima)

Aperture straordinarie previste: 1 novembre (10 – 20); 8 dicembre (10 – 20); 24 dicembre (10 – 17); 25 dicembre (16 – 20); 26 dicembre (10 – 20); 31 dicembre (10 – 17); 1 gennaio (10 – 20); 6 gennaio (10 – 20).

Biglietti: Intero con audioguida € 15,00 - Intero € 14,00 - Ridotto con audioguida € 13,00 - Ridotto € 12,00 - Ridotto bambini con audioguida € 7,00 - Ridotto bambini € 6,00

I PROGETTI DELL'UNESCO A NAPOLI

di Salvatore Santagata



L'**Unesco** è un'organizzazione internazionale che promuove il patrimonio artistico e culturale a livello mondiale perseguendo il **sinergismo culturale**, etnico ed artistico, con progetti volti alla tutela dei diritti umani e al contrasto dei conflitti.

L'organizzazione è stata **fondata nel 1945**, alla fine della Seconda guerra mondiale, e attualmente vi aderiscono **195 Paesi** più **10 Membri** associati.

L'Italia entra nell'organizzazione l'**8 novembre del 1947** ed è il paese con il numero più alto di siti dichiarati dall'Unesco **Patrimonio dell'umanità** e tra questi vi è il **centro storico di Napoli**, e proprio su di esso sono in corso **ventisette interventi** finanziati dal Grande Progetto Unesco.

A breve partirà, tra gli altri interventi, la progettazione esecutiva per il restauro di **Porta Capuana**, dell'area circostante e del tratto di **mura aragonesi** ancora esistenti con lo scopo di ripristinare l'antica condizione della porta di ingresso alla città.

Altro importante intervento in programma è il restauro dell'antico complesso dell'ex **Ospedale dei frati Ospedalieri di San Giovanni di Dio**, conosciuto come **Ospedale della Pace**, situato in Via Tribunali nel centro antico della città, oggi destinato a sede di uffici comunali, di-

chiarato nel 2009 Patrimonio dell'umanità.

Dopo le prossime festività natalizie è stata programmata la ripresa dei lavori di restauro per il **Complesso dei Girolamini**, sito nel cuore di Napoli e dichiarato **Monumento Nazionale nel 1866**.

I progetti Unesco a Napoli interessano non solo il restauro delle aree monumentali ma anche i diversi cantieri stradali attualmente aperti su zone storiche napoletane quali **Via Duomo, San Giovanni a Carbonara, Piazza Mercato, Piazza del Carmine**.

A breve, inoltre, verrà indetta una gara per l'ampliamento dell'area del centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL, con l'apertura di nuovi varchi per il centro Antico e nella zona perimetrale del sito Unesco.



Chiesa dei Girolamini

IL BENVENUTO A STEPHANE LISSNER Nuovo Sovrintendente del Teatro di San Carlo

Riccardo Limongi

Ufficio stampa del Comune di Napoli

Una nomina per la quale sono bastati pochi minuti: il voto all'unanimità del CDI del **Teatro di San Carlo** ha sancito l'accordo per l'incarico al direttore del Teatro dell'Opéra di Parigi.

«Sono molto molto soddisfatto. E' andata benissimo. Su mia proposta il Consiglio di indirizzo indica all'unanimità al ministro dei Beni culturali Stephane Lissner come prossimo sovrintendente del Teatro San Carlo e auspiamo anche che sia accolta la sua richiesta di adempiere non solo al ruolo di sovrintendente ma anche a quello di direttore artistico». Con queste parole il sindaco di Napoli **Luigi de Magistris** aveva annunciato il nome nuovo per la guida del teatro di San Carlo, dopo il Consiglio di indirizzo da lui presieduto.

La conferma successiva da parte del ministro dei Beni culturali **Dario Franceschini** ha poi conferito l'ufficialità alla scelta, e così **Stephane Lissner** si è subito recato in visita a Palazzo San Giacomo, dove si è intrattenuto con il Sindaco per il tradizionale caffè e per le prime impressioni scambiate sul lavoro da intraprendere. Subito dopo, entrambi si sono concessi una passeggiata a piedi per raggiungere il teatro che lo vedrà protagonista per i prossimi anni.

Accompagnato dal sovrintendente uscente **Rosanna Purchia**, ha effet-



tuato quindi la sua prima visita ufficiale, dai laboratori sartoriali alle sale prove, fra i musicisti, gli artigiani e i tecnici cui è affidato il grande lavoro dell'allestimento degli spettacoli.

Lissner è attualmente direttore artistico del Teatro dell'**Opéra di Parigi**, ed annovera fra i suoi incarichi passati prestigiosi precedenti fra cui la direzione dell'**Orchestre de Paris**, del **Festival di Vienna** e del **Teatro alla Scala** di Milano, oltre all'onorificenza di Ufficiale della *Legion d'onore*: dal primo aprile 2020 sarà lui dunque a guidare il San Carlo, dopo essersi candidato spontaneamente con una telefonata al Sindaco di Napoli.

Stephane Lissner ha potuto assistere anche al concerto di inaugurazione della stagione diretto da **Juraj Valčuha**, con musiche di **Gyorgy Ligeti** e **Gustav Mahler**; in una recente intervista ha poi dichiarato di amare non solo il patrimonio musicale italiano, ma anche personalità come **Toni Servillo**, **Peppe Barra** e **Mario Martone**, e di sentirsi già proiettato verso l'importante avventura napoletana, lavorando al cartellone 2021-2022.



ORTI DIDATTICI E EDUCAZIONE ALIMENTARE

di Salvatore Santagata



È già attiva, in numerosi edifici scolastici italiani, la nuova tendenza che vede la scuola non solo luogo di libri e quaderni ma anche di nuovi attrezzi - zappe, semi e quant'altro - che accompagnano gli scolari alla scoperta della coltivazione degli ortaggi, allo scopo di insegnare, fattivamente, ai piccoli coltivatori il ciclo della natura che porta alla raccolta dei frutti di

questo lavoro.

Il prossimo mese di novembre, con circa 250 alunni coinvolti, divisi tra le dieci scuole primarie, parte anche a Napoli il progetto, denominato "**Orti didattici**", che vede coinvolti, insieme all'Amministrazione cittadina, nella persona dell'assessora all'istruzione **Annamaria Palmieri**, l'**Ordine degli Agronomi**, la **Coldiretti** e la **Confagricoltura**.

Il progetto si integra ed amplia attraverso l'introduzione di elementi di **educazione alimentare** allo scopo di far comprendere ai piccoli l'importanza della **qualità dei cibi**, elemento fondamentale per mantenere se stessi in buona salute.

I bambini saranno educati ai temi della terra e dei cicli biologici e al rispetto dei tempi della natura e della stagionalità dei prodotti. Impareranno a riconoscere le specie coltivate di uso comune, osservandone la crescita stando all'aria aperta e a contatto con la terra. Nello stesso tempo assumeranno compiti e **responsabilità all'interno di un gruppo di lavoro**, aspetto pedagogico importante per favorire la loro socializzazione.

Grande l'apprezzamento da parte dell'assessora Palmieri che intende pianificare l'intervento, in un primo ciclo, attraverso il coinvolgimento di quelle scuole che hanno già la disponibilità di spazi all'aperto da adibire ad orto e che vorranno aderire all'iniziativa.

Verrà diramato, nelle prossime settimane, un avviso pubblico, per la ricerca degli sponsor che forniranno le materie prime e l'assistenza tecnica per la preparazione degli spazi da adibire a orti.

I bambini si occuperanno della **coltivazione di piante a ciclo breve** per consentire la conclusione del percorso entro la fine dell'anno scolastico.

“EXE FLEGREI 2019” ESERCITAZIONI CONTRO IL RISCHIO SISMICO

di Salvatore Santagata



La vasta zona dei **Campi Flegrei**, nota sin dall'antichità per la sua vivace **attività vulcanica**, è stata sempre al centro di una pressante attività di **prevenzione e controllo** per chi è responsabile del sistema di intervento per le **emergenze sismiche**.

Nel 2015 il capo del **Dipartimento della Protezione Civile** dettò le indicazioni inerenti l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione della **Zona rossa** dell'area vesu-

viana, valide anche per l'area dei Campi Flegrei.

Tra le varie attività predisposte per fronteggiare tali esigenze vi è quella di effettuare periodiche esercitazioni per testare, ma anche per migliorare, le procedure dei **piani di evacuazione** della popolazione nei casi di allerta imminente di rischio vulcanico.

“Exe Flegrei 2019” è il nome dato all'esercitazione che ha avuto luogo tra il **16 e il 20 di Ottobre** nella zona vesuviana e nei Campi Flegrei, sotto la regia della **Protezione Civile nazionale**.

Sette i Comuni coinvolti nell'operazione, e tra i volontari che hanno partecipato alla simulazione di azioni previste dalla pianificazione di allontanamento, anche **1.500 studenti** di vari istituti scolastici.

Assieme alla Protezione Civile nazionale, coinvolte tutte le strutture competenti all'allerta sismica, quindi i Comuni, la Prefettura di Napoli, la Regione Campania e i Centri di competenza del Dipartimento della Protezione Civile.

Tra le esercitazioni svolte, a Napoli, nei quartieri di **Bagnoli e Chiaiano**, sono state allestite due aree di accoglienza per tutte quelle persone che, in caso di allerta, non potendo allontanarsi autonomamente dalla zone di rischio, hanno bisogno di assistenza.

coesionenapoli.it

UN SITO PER I FONDI EUROPEI

di Salvatore Santagata

Chi non ha mai sentito parlare di **fondi europei**? Immagino in pochi, in quanto oggi risultano essere strumento fondamentale per lo sviluppo di una Città e sono il principale mezzo finanziario con cui l'**Unione Europea** persegue il fine dell'integrazione economica e sociale dei Paesi membri.

Semplicemente, sono contributi finanziari che il Consiglio dell'Unione assegna, a fondo perduto, ai **Programmi Operativi**, presentati dai Paesi comunitari, meritevoli di essere finanziati.

L'accesso ai finanziamenti avviene attraverso la presentazione di una proposta progettuale, presentata alle Direzioni Generali della Commissione Europea, all'indomani degli inviti a presentare proposte – comunemente dette **bandi** – pubblicati periodicamente sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea che contengono, tra l'altro, le varie informa-



tive sulla descrizione del programma, sulla dotazione finanziaria, sui requisiti di partecipazione.

Tra i beneficiari dei finanziamenti, l'Italia risulta essere ai primi posti e **Napoli è la prima città italiana** per capacità di progettazione e spesa dei fondi europei del **Pon Metro 2014-2020**.

Un eccezionale risultato che l'Amministrazione cittadina intende migliorare e sviluppare anche attraverso una diffusione maggiore ed un continuo aggiornamento sui risultati ottenuti e sui programmi in essere. A tale scopo è nato, ed è già *online*, il sito www.coesionenapoli.it presentato attraverso un comunicato stampa dell'Assessore al Lavoro con delega alle Politiche di Coesione e ai Finanziamenti Europei, **Monica Buonanno**: *«Per noi è motivo di grande soddisfazione poter rendere disponibili dati aggiornati su valore dei progetti, spesa sostenuta, stato di attuazione, una sezione news con aggiornamenti costanti su tutti i programmi di investimento, sezioni dedicate ai singoli programmi, documentazione amministrativa e gallerie fotografiche - l'assessore conclude - siamo sempre più convinti che l'uso regolare e corretto dei fondi europei e nazionali sia la leva per lo sviluppo della Città. Napoli già ha dimostrato di saperlo fare e il portale renderà le informazioni fruibili a tutti»*.

Il sito, progettato a cura della **Yes I Code Scrl**, società romana che si occupa di innovazione tecnologica e informatica, offre una costante informazione anche sugli altri programmi di investimento quali *POC Metro, Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli, Programma Straordinario Periferie*.



WORLD PRESS PHOTO 2019

di Domenico Iasevoli

Fino all'11 novembre 2019, al **MANN – Museo Archeologico Nazionale di Napoli**, sarà possibile visitare la mostra di fotogiornalismo più importante al mondo, la **World Press Photo Exhibition 2019**, presente in oltre cento città e più di 45 Paesi.

La tappa napoletana è ospitata nell' **Atrio** della prestigiosa sede del Museo Archeologico Nazionale che si conferma ancora una volta luogo emblematico, dove il passato dialoga e si interroga con il presente attraverso le sue voci più significative, in questo caso quelle del grande fotogiornalismo mondiale fatto di immagini, spesso crude, della realtà contemporanea che parlano di guerre, violenza, migrazioni, popoli in cammino ma anche bellezza e solidarietà.

Scatti che dialogano con i capolavori dell'arte classica custoditi in questo prezioso scrigno a dimostrazione della ciclicità delle vicende umane, ieri rappresentate da mosaici, affreschi, statue e oggi dalla fotografia e dal cinema.

La mostra, con i suoi alti contenuti sociali, morali e educativi, è curata e promossa dal **CIME – Culture e Identità Mediterranee**, realtà pugliese



"Los-Angeles-Times" © Wally Skalij

che si occupa di promozione culturale e territoriale in Italia e all'estero. Il World Press Photo, organizzato dall'omonima organizzazione *no-profit* con sede ad Amsterdam e fondata del 1955, intende premiare il lavoro delle migliaia di fotoreporter delle maggiori e più prestigiose testate editoriali internazionali, selezionando e premiando le opere più significative raggruppate in diverse sezioni: *Contemporary Issues, Environment, General News, Long-Term Projects, Nature, Portraits, Sports, Spot News*.

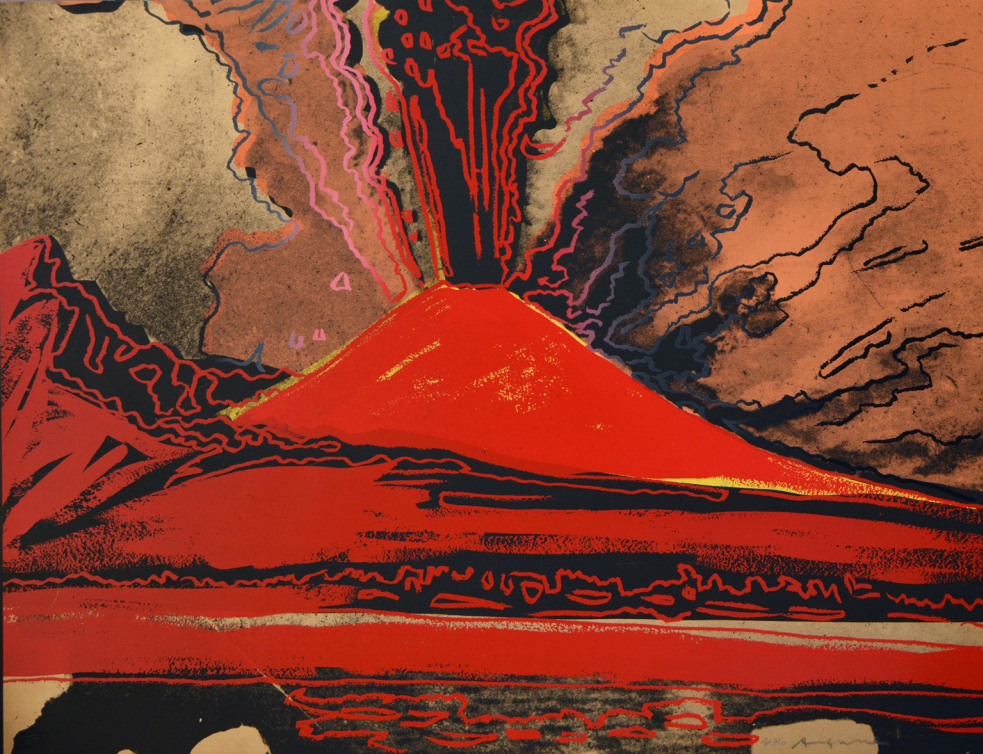
A Napoli sono esposte le **144 foto finaliste** selezionate tra le immagini (78.801 foto e ben 4.738 fotografi provenienti da 129 paesi diversi) che hanno raccontato il 2018, unitamente al vincitore del World Press Photo of The Year 2019 "*Crying Girl on the Border*" di **John Moore**.

Quest'anno è stato introdotto il premio *World Press Photo Story of the Year*, a vincere è stato l'olandese **Pieter Ten Hoopen** con il progetto "*The Migrant Caravan*", un foto-racconto, realizzato tra ottobre e novembre 2018, dedicato all'immigrazione ed alla più grande carovana di migranti partita dall'Honduras e diretta negli Stati Uniti.

L'Italia partecipa con cinque lavori. Il reportage "*La crisi del lago Ciad*" di **Marco Gualazzini**, ha vinto il primo premio per la sezione *Environment stories*; **Lorenzo Tugnoli** si è aggiudicato il primo premio nella sezione *General news stories* con il reportage "*La crisi in Yemen*". Il fotografo indipendente **Daniele Volpe** ha vinto il secondo premio Foto singole per la sezione *General news* con "*Still Life Volcano*".



"Contrasto" © Marco Gualazzini



Andy Warhol, Vesuvius, 1985 Serigrafia su carta, AP 3/50, 81x100 cm Collezione privata, Genova

© The Andy Warhol Foundation for the Visual Arts Inc. by SIAE 2019 per A. Warhol 4 Andy

**Pubblicazione a cura del Servizio Comunicazione
e Portale Web**

Coordinatore di Redazione
Salvatore Santagata

Redazione
Domenico Iasevoli
Sirignano Maria

Linea Fotografica
Massimo Moffa

Impaginazione e progetto grafico
Salvatore Santagata
Domenico Iasevoli

comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it